

XVII LEGISLATURA

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI (I)	<i>Pag.</i>	3
BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE (V)	»	5
CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE (VII)	»	11
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO (X)	»	13
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL SISTEMA BANCARIO E FINANZIARIO	»	16
<i>INDICE GENERALE</i>	<i>Pag.</i>	18

N. B. Sigle dei gruppi parlamentari: Partito Democratico: PD; Movimento 5 Stelle: M5S; Forza Italia - Il Popolo della Libertà - Berlusconi Presidente: (FI-PdL); Articolo 1 - Movimento Democratico e Progressista-Liberi e Uguali: MDP-LU; Alternativa Popolare-Centristi per l'Europa-NCD-Noi con l'Italia: AP-CpE-NCD; Lega Nord e Autonomie - Lega dei Popoli - Noi con Salvini: (LNA); Sinistra Italiana-Sinistra Ecologia Libertà-Possibile-Liberi e Uguali: SI-SEL-POS-LU; Noi con l'Italia-Scelta Civica per l'Italia-MAIE: NcI-SCpI-MAIE; Democrazia Solidale-Centro Democratico: (DeS-CD); Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale: (FdI-AN); Misto: Misto; Misto-Civici e Innovatori-Energie PER l'Italia: Misto-CI-EPI; Misto-Direzione Italia: Misto-DI; Misto-Minoranze Linguistiche: Misto-Min.Ling.; Misto-UDC-IDEA: Misto-UDC-IDEA; Misto-Alternativa Libera-Tutti Insieme per l'Italia: Misto-AL-TIpI; Misto-Partito Socialista Italiano (PSI) - Liberali per l'Italia (PLI) - Indipendenti: Misto-PSI-PLI-I.

PAGINA BIANCA

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

S O M M A R I O

SEDE LEGISLATIVA:

Sulla pubblicità dei lavori	3
Modifica al decreto legislativo 6 marzo 1992, n. 250, e aggregazione del comune di Torre de' Busi alla provincia di Bergamo, ai sensi dell'articolo 133, primo comma, della Costituzione. C. 4526, approvata dal Senato e C. 4338 Sanga (<i>Discussione e conclusione - Approvazione</i>)	3

SEDE LEGISLATIVA

Venerdì 22 dicembre 2017. — Presidenza del presidente Andrea MAZZIOTTI DI CELSO. — Interviene il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Gianclaudio Bressa.

La seduta comincia alle 9.20.

Sulla pubblicità dei lavori.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 65, comma 2, del regolamento, la pubblicità delle sedute per la discussione dei provvedimenti in sede legislativa è assicurata anche tramite la trasmissione attraverso impianti audiovisivo a circuito chiuso. Ne dispone pertanto l'attivazione.

Modifica al decreto legislativo 6 marzo 1992, n. 250, e aggregazione del comune di Torre de' Busi alla provincia di Bergamo, ai sensi dell'articolo 133, primo comma, della Costituzione.

C. 4526, approvata dal Senato e C. 4338 Sanga.

(*Discussione e conclusione - Approvazione*).

La Commissione inizia la discussione.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO, *presidente*, ricorda che la Commissione, a partire dalla seduta del 29 giugno 2017, ha già esaminato in sede referente le proposte di legge.

Nella seduta del 26 luglio 2017 la Commissione ha adottato come testo base per il prosieguo dell'esame, la proposta di legge C. 4526, approvata dal Senato. Il testo, al quale non sono state apportate modifiche, è stato poi trasmesso alle Commissioni in sede consultiva per l'espressione del prescritto parere.

Ricorda in proposito che la V Commissione e la Commissione parlamentare per le questioni regionali hanno espresso parere favorevole. Nella seduta del 17 ottobre 2017 la Commissione ha conferito il mandato alla relatrice, deputata Gasparini, di riferire in senso favorevole all'Assemblea sul provvedimento in esame.

Successivamente, essendo maturati i presupposti in tal senso, è stato chiesto il trasferimento dell'esame in sede legislativa, cui l'Assemblea ha acconsentito nella seduta del 21 dicembre 2017.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

Daniela Matilde Maria GASPARINI (PD), *relatrice*, si richiama alla relazione

introduttiva svolta all'inizio dell'esame del provvedimento in sede referente.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO, *presidente*, preso atto che il rappresentante del Governo rinuncia ad intervenire, dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Daniela Matilde Maria GASPARINI (PD), *relatrice*, propone l'adozione come testo base della proposta di legge C. 4526, approvata dal Senato.

La Commissione delibera di adottare come testo base per il seguito della discussione la proposta di legge C. 4526, approvata dal Senato.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO, *presidente*, ricorda che, come stabilito dall'Ufficio di presidenza, i rappresentanti dei gruppi hanno rinunciato al termine

per la presentazione di proposte emendative.

La Commissione, con distinte votazioni, approva gli articoli 1 e 2 del provvedimento.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO, *presidente*, dà conto delle sostituzioni comunicate alla Presidenza.

La Commissione approva, con votazione nominale finale, la proposta di legge C. 4526, approvata dal Senato, autorizzando inoltre la presidenza al coordinamento formale del testo approvato.

Risulta pertanto assorbita la proposta di legge C. 4338.

La seduta termina alle 9.40.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio, tesoro e programmazione)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Nota di variazioni al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020. C. 4768/II Governo (*Esame e conclusione*) 5

SEDE CONSULTIVA:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo bilaterale tra la Repubblica italiana e la Bosnia ed Erzegovina aggiuntivo alla Convenzione europea di estradizione del 13 dicembre 1957, inteso ad ampliarne e facilitarne l'applicazione, fatto a Roma il 19 giugno 2015. C. 4627-A Governo (Parere all'Assemblea) (*Esame e conclusione – Parere favorevole*) 6

Ratifica ed esecuzione dei seguenti trattati: *a)* Accordo bilaterale aggiuntivo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Macedonia alla Convenzione europea di estradizione del 13 dicembre 1957, inteso ad ampliarne e facilitarne l'applicazione, fatto a Skopje il 25 luglio 2016; *b)* Accordo bilaterale aggiuntivo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Macedonia alla Convenzione europea di assistenza giudiziaria in materia penale del 20 aprile 1959, inteso a facilitarne l'applicazione, fatto a Skopje il 25 luglio 2016. C. 4628-A Governo (Parere all'Assemblea) (*Esame e conclusione – Parere favorevole*) 7

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile. Atto n. 479 (*Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole*) 7

SEDE REFERENTE

Venerdì 22 dicembre 2017. — Presidenza del presidente Francesco BOCCIA. — Interviene il Viceministro dell'economia e delle finanze Enrico Morando.

La seduta comincia alle 10.10.

Nota di variazioni al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.

C. 4768/II Governo.

(Esame e conclusione).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Francesco BOCCIA, *presidente e relatore*, comunica che il Governo ha trasmesso la seconda Nota di variazioni, ai sensi dell'articolo 21, comma 12, della legge n. 196 del 2009, come modificata dalla legge n. 163 del 2016.

Ricorda, in particolare, che, ai sensi del predetto comma 12, gli effetti finanziari derivanti dalle modifiche apportate da ciascuna Camera alla prima sezione del disegno di legge di bilancio sono incorporati, per ciascuna unità di voto parlamentare, nella seconda sezione, quale risultante dagli emendamenti approvati, attraverso un'ap-

posita nota di variazioni, presentata dal Governo e votata dalla medesima Camera prima della votazione finale. Per ciascuna delle predette unità di voto la Nota evidenzia altresì, distintamente con riferimento sia alle previsioni contenute nella seconda sezione sia agli effetti finanziari derivanti dalle disposizioni della prima sezione, le variazioni apportate rispetto al testo del disegno di legge presentato dal Governo ovvero rispetto al testo approvato nella precedente lettura parlamentare.

Evidenzia inoltre che la Nota di variazioni reca modifiche al quadro riassuntivo generale del bilancio dello Stato, allo stato di previsione dell'entrata e agli stati di previsione della spesa. Ciò posto, segnala che la presente Nota, in conseguenza delle modifiche apportate alle previsioni di bilancio, sia per effetto degli emendamenti alla prima sezione, sia per effetto di quelli alla seconda sezione, indica che il totale generale della spesa per il triennio 2018-2020, di cui all'articolo 16 del disegno di legge di bilancio, deve intendersi aggiornato nei seguenti termini: euro 852.369.824.700, euro 863.051.856.949 e euro 858.813.863.933 in termini di competenza, nonché euro 869.319.293.055, euro 868.799.918.196 e euro 862.752.273.175 in termini di cassa.

Per quanto riguarda il risparmio pubblico, osserva che dalla Nota di variazioni risulta invece che il disegno di legge di bilancio, come modificato dagli emendamenti approvati da questo ramo del Parlamento, sia alla prima che alla seconda sezione, determina, tanto in termini di competenza quanto in termini di cassa, un miglioramento pari a circa 96 milioni di euro per l'anno 2018 ed un peggioramento per gli anni 2019 e 2020, pari, rispettivamente, a circa 81 milioni di euro e a circa 69 milioni di euro.

Per quanto riguarda il saldo netto da finanziare, fa presente che dalla Nota di variazioni risulta che il disegno di legge di bilancio, come modificato dagli emendamenti approvati da questo ramo del Parlamento, sia alla prima che alla seconda sezione, determina, in termini di competenza un miglioramento pari a circa 79

milioni di euro per l'anno 2018, a circa 14 milioni di euro per l'anno 2019 e a circa 18 milioni di euro per l'anno 2020, laddove in termini di cassa esso fa registrare un miglioramento pari a circa 100 milioni di euro per l'anno 2018, a circa 46 milioni di euro per l'anno 2019 e a circa 78 milioni di euro per l'anno 2020. Per quanto concerne, infine, il ricorso al mercato, rileva che le modifiche introdotte in sede parlamentare hanno comportato, secondo quanto riportato nella presente Nota, effetti corrispondenti a quelli illustrati in riferimento al saldo netto da finanziare.

Il Viceministro Enrico MORANDO non ha osservazioni da formulare rispetto alla illustrazione dei dati salienti del provvedimento in titolo, testé resa dal relatore.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione delibera quindi di conferire al relatore il mandato a riferire favorevolmente all'Assemblea sul provvedimento in titolo. Delibera, altresì, di richiedere che il relatore sia autorizzato a riferire oralmente.

La seduta termina alle 10.15.

SEDE CONSULTIVA

Venerdì 22 dicembre 2017. — Presidenza del presidente Francesco BOCCIA. — Interviene il Viceministro dell'economia e delle finanze Enrico Morando.

La seduta comincia alle 10.15.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo bilaterale tra la Repubblica italiana e la Bosnia ed Erzegovina aggiuntivo alla Convenzione europea di estradizione del 13 dicembre 1957, inteso ad ampliarne e facilitarne l'applicazione, fatto a Roma il 19 giugno 2015.

C. 4627-A Governo.

(Parere all'Assemblea).

(Esame e conclusione — Parere favorevole).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Marco MARCHETTI (PD), *relatore*, ricorda che il provvedimento in titolo è già stato esaminato dalla Commissione bilancio nella seduta dell'8 novembre 2017, ai fini dell'espressione del parere alla competente Commissione in sede referente, deliberando in quella sede un parere favorevole con una condizione volta a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione.

Rammenta altresì che, in pari data, la Commissione di merito ha quindi concluso l'esame del provvedimento in sede referente, recependo integralmente la suddetta condizione.

Alla luce di ciò, propone pertanto di esprimere sul testo ora all'esame dell'Assemblea un parere favorevole.

Il Viceministro Enrico MORANDO concorda con la proposta di parere del relatore.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Ratifica ed esecuzione dei seguenti trattati: *a)* Accordo bilaterale aggiuntivo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Macedonia alla Convenzione europea di estradizione del 13 dicembre 1957, inteso ad ampliarne e facilitarne l'applicazione, fatto a Skopje il 25 luglio 2016; *b)* Accordo bilaterale aggiuntivo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Macedonia alla Convenzione europea di assistenza giudiziaria in materia penale del 20 aprile 1959, inteso a facilitarne l'applicazione, fatto a Skopje il 25 luglio 2016.

C. 4628-A Governo.

(Parere all'Assemblea).

(Esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Marco MARCHETTI (PD), *relatore*, ricorda che il provvedimento in titolo è già stato esaminato dalla Commissione bilancio nella seduta dell'8 novembre 2017, ai fini dell'espressione del parere alla competente Commissione in sede referente, deliberando in quella sede un parere fa-

vorevole con una condizione volta a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione.

Rammenta altresì che, in pari data, la Commissione di merito ha quindi concluso l'esame del provvedimento in sede referente, recependo integralmente la suddetta condizione.

Alla luce di ciò, propone pertanto di esprimere sul testo ora all'esame dell'Assemblea un parere favorevole.

Il Viceministro Enrico MORANDO concorda con la proposta di parere del relatore.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 10.20.

ATTI DEL GOVERNO

Venerdì 22 dicembre 2017. — Presidenza del presidente Francesco BOCCIA. — Interviene il Viceministro dell'economia e delle finanze Enrico Morando.

La seduta comincia alle 13.05.

Schema di decreto legislativo recante riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile.

Atto n. 479.

(Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione inizia l'esame dello schema di decreto legislativo all'ordine del giorno.

Maino MARCHI (PD), *relatore*, in relazione allo schema di decreto legislativo in esame, osserva preliminarmente che l'articolo 49 reca una clausola di invarianza finanziaria, volta a prevedere che le amministrazioni competenti provvedano all'attuazione del decreto medesimo nell'am-

bito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Con riferimento agli articoli da 1 a 6, concernenti attività ed organizzazione del Sistema nazionale di protezione civile, nonché agli articoli da 7 a 13, inerenti alla tipologia degli interventi emergenziali e alle funzioni delle amministrazioni e delle autorità competenti, prende atto di quanto indicato dalla relazione tecnica che richiama espressamente la predetta clausola di neutralità finanziaria di cui all'articolo 49. In proposito, non ha pertanto osservazioni da formulare per i profili di quantificazione nel presupposto – sul quale appare necessaria una conferma – che le amministrazioni competenti possano effettivamente far fronte al complesso delle attività indicate dal provvedimento in esame nell'ambito delle risorse già previste a legislazione vigente.

Con riferimento agli articoli 14 e 15, relativi al Comitato operativo nazionale e alle direttive del Presidente del Consiglio, evidenzia che la relazione tecnica precisa che non è prevista la corresponsione di alcun « ulteriore emolumento o compenso di qualsiasi genere » per nessuno dei componenti del comitato operativo, per quanto tale circostanza non sia dato evincere dal dettato letterale della norma. Sul punto, ritiene quindi utile acquisire l'avviso del Governo.

Con riferimento agli articoli da 16 a 22, relativi a sistemi di allertamento, pianificazione di protezione civile, commissione grandi rischi e centri di competenza, in merito al trasferimento a titolo gratuito delle frequenze alle regioni, prende atto della specifica clausola di invarianza di cui al comma 4 dell'articolo 17. Ritiene che sarebbero peraltro utili indicazioni volte ad escludere effetti finanziari rispetto a quanto scontato nelle previsioni relative agli introiti per gli usi delle frequenze medesime.

Riguardo all'articolo 20, prende atto che, secondo quanto precisato dalla relazione tecnica, ai rimborsi spese di missione si farà fronte nell'ambito delle risorse

finanziarie del Dipartimento della Protezione civile. Quanto alle convenzioni e agli accordi con i centri di competenza ai sensi dell'articolo 21, andrebbe invece confermata l'effettiva possibilità per le strutture pubbliche interessate di realizzare le previste forme di cooperazione senza oneri per la finanza pubblica, ciò con particolare riguardo ai centri e alle strutture appartenenti al perimetro della pubblica amministrazione.

In relazione agli articoli da 23 a 26, inerenti a dichiarazione dello stato di mobilitazione, dello stato di emergenza e a ordinanze di protezione civile e per il rientro nell'ordinario, ritiene sarebbero utili ulteriori elementi volti a suffragare l'invarianza finanziaria del sistema di monitoraggio e verifica dell'attuazione delle ordinanze di protezione civile di cui all'articolo 25. Con riguardo invece alle modalità di remunerazione, ove prevista, dei commissari delegati, non ha osservazioni da formulare alla luce delle indicazioni fornite dalla relazione tecnica.

In merito all'articolo 27 relativo alle contabilità speciali, prende atto di quanto evidenziato dalla relazione tecnica. Con specifico riferimento al comma 6, non ha osservazioni da formulare nel presupposto che, negli esercizi successivi a quello del riversamento, siano disponibili sufficienti spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali per la conclusione dei previsti interventi da realizzare. In proposito, considera utile acquisire l'avviso del Governo.

In merito agli articoli da 32 a 42, concernenti la partecipazione del volontariato alle azioni di protezione civile, prende atto che le disposizioni riproducono in gran parte norme vigenti. Non ha pertanto osservazioni da formulare nel presupposto – sul quale appare opportuna una conferma – che le norme in esame non determinino sostanziali innovazioni sul piano finanziario anche rispetto alle prassi applicative attualmente adottate e che, pertanto, non siano prefigurabili ulteriori oneri per la finanza pubblica. In particolare, con riferimento al credito di imposta di cui all'articolo 39, andrebbe confermato che, anche sulla base dell'e-

sperienza applicativa delle recenti norme che hanno introdotto tale modalità, non si determinino effetti negativi di cassa connessi all'applicazione della stessa. Infine, con riguardo al comitato nazionale del volontariato, evidenzia che sia la norma che la relazione tecnica prevedono che l'attività del medesimo sia svolta a titolo gratuito. Osserva che andrebbe confermata tale neutralità anche con riguardo ad eventuali rimborsi spese ed alle spese di funzionamento.

In relazione agli articoli da 43 a 46, relativi a fondi per le emergenze e strumenti organizzativi, con riferimento ai fondi medesimi non ha osservazioni da formulare per quanto attiene ai profili di quantificazione. Per quanto concerne infine l'articolo 46, prende atto di quanto affermato dalla relazione tecnica circa la possibilità di dare attuazione alla norma con le risorse esistenti.

Il Viceministro Enrico MORANDO, in relazione a quanto evidenziato dal relatore, fa presente quanto segue.

Per quanto concerne le disposizioni di cui all'articolo 4, ribadisce quanto riportato dalla relazione tecnica, ovvero che le convenzioni in esame non comportano nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica in quanto le stesse non potranno che essere attuate nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente.

In merito alle disposizioni di cui all'articolo 6, ribadisce quanto affermato dalla relazione tecnica, ovvero che si tratta di disposizione che individua le responsabilità delle autorità territoriali in coerenza con le attribuzioni già previste a legislazione vigente.

Per quanto attiene alle disposizioni di cui all'articolo 8, fa presente che le stesse non prevedono l'istituzione di un nuovo organismo o di nuove strutture e che la possibile attivazione di un osservatorio sulle buone pratiche nelle attività di protezione civile di cui al comma 1, lettera a), avviene nell'ambito delle risorse disponibili.

In ordine alle disposizioni di cui all'articolo 9, conferma che si tratta di compiti già svolti a legislazione vigente.

Circa le disposizioni di cui all'articolo 11, nel rinviare a quanto già riportato dalla relazione tecnica, fa presente che l'istituzione di un fondo, prevista per l'attuazione del piano regionale di protezione civile di cui al comma 1, lettera a), è solo eventuale e che comunque le regioni vi provvederanno con risorse proprie.

In merito alle disposizioni di cui all'articolo 18, rileva che le stesse non comportano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica in quanto l'attività di pianificazione è svolta dalle competenti strutture operative del Servizio nazionale, nell'ambito delle risorse umane e strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, in quanto già rientrante nel novero delle rispettive competenze istituzionali.

Per quanto riguarda le disposizioni di cui all'articolo 23, nel rinviare a quanto già riportato dalla relazione tecnica, segnala che si tratta in ogni caso di interventi emergenziali che potranno trovare copertura nell'ambito delle disponibilità del Fondo per le emergenze nazionali, nella misura che sarà ritenuta congrua dal Dipartimento della protezione civile.

Per quanto attiene alle disposizioni di cui all'articolo 24, come peraltro già affermato nella relazione tecnica, conferma la neutralità delle disposizioni medesime, che trovano attuazione nei limiti delle risorse finanziarie del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, individuate con le delibere previste dall'articolo 24, indipendentemente dalla durata dello stato di emergenza. In particolare, in riferimento al comma 7 del medesimo articolo 24, fa presente che tale disposizione è già prevista a legislazione vigente, specificatamente dall'articolo 5, commi 4 e 4-bis, della legge n. 225 del 1992. In ordine invece al comma 10 del predetto articolo 24, fa presente che la disposizione conferma quanto già previsto dall'articolo 20 della legge 225 del 1992, modificando esclusivamente la natura del provvedimento con cui sarà disciplinato il sistema

In merito alle disposizioni di cui all'articolo 26, segnala che le stesse sono di fatto volte a riordinare lo strumento del subentro nel regime ordinario – già previsto a legislazione vigente –, disciplinando, come già avviene, la prosecuzione degli interventi previsti nei Piani emergenziali, che non potranno che trovare attuazione nell'ambito delle risorse confluite sulla contabilità speciale aperta per l'emergenza stessa, la quale, ai sensi del comma 2 dell'articolo medesimo, potrà essere gestita dal soggetto subentrante. Pertanto, non ravvisando aspetti innovativi rispetto ai profili di finanza pubblica, conferma la compatibilità delle disposizioni medesime con i valori già contemplati dai saldi tendenziali.

In ordine alle disposizioni di cui all'articolo 27, conferma che l'attuazione delle stesse è compatibile con gli effetti, già scontati dai saldi tendenziali di finanza pubblica, per ciascuna annualità, secondo il criterio della legislazione vigente.

Con riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 34, ed in particolare ai commi 4 e 5 dello stesso, conferma che le attività volte alla gestione dell'elenco nazionale del volontariato di Protezione civile sono già assicurate dal medesimo Dipartimento e dalle regioni e province autonome nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

In relazione, infine, alle disposizioni di cui all'articolo 39, ed in particolare ai commi 2, 3 e 5 dello stesso, rinvia a quanto affermato dalla relazione tecnica circa le risorse che potranno essere destinate a tali attività.

Maino MARCHI (PD), relatore, formula quindi la seguente proposta di parere:

« La V Commissione bilancio, tesoro e programmazione,

esaminato lo Schema di decreto legislativo recante riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile (Atto n. 479);

preso atto dei chiarimenti forniti dal Governo,

esprime

PARERE FAVOREVOLE ».

Il Viceministro Enrico MORANDO concorda con la proposta di parere testé formulata dal relatore.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 13.15.

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Istituzione dell'anno ovidiano e celebrazione della ricorrenza dei duemila anni dalla morte di Ovidio. C. 4658, approvata dal Senato (*Seguito dell'esame e conclusione – Conferimento del mandato a riferire favorevolmente*)

11

SEDE REFERENTE

Venerdì 22 dicembre 2017. — Presidenza della presidente Flavia PICCOLI NARDELLI. — Interviene la sottosegretaria di Stato per i beni e le attività culturali e il turismo, Ilaria Carla Anna Borletti Dell'Acqua.

La seduta comincia alle 9.45.

Istituzione dell'anno ovidiano e celebrazione della ricorrenza dei duemila anni dalla morte di Ovidio. C. 4658, approvata dal Senato.

(*Seguito dell'esame e conclusione – Conferimento del mandato a riferire favorevolmente*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 14 novembre 2017.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori è garantita anche dal circuito chiuso.

La sottosegretaria Ilaria Carla Anna BORLETTI DELL'ACQUA assicura che gli uffici centrali e periferici del Governo verificheranno ed effettueranno un mo-

nitoraggio affinché le disposizioni contenute nella legge che sta per essere approvata non costituiscano mai pretesto o viatico per la sanatoria di abusi edilizi e per deroghe alla pianificazione urbanistica.

Marisa NICCHI (MDP-LU), pur accogliendo positivamente le rassicurazioni fornite dalla Sottosegretaria, rileva che il testo della proposta di legge non viene modificato e che, pertanto, i timori espressi in sede di discussione non possono considerarsi completamente dissipati.

Gianluca VACCA (M5S) concorda con la collega Nicchi e sottolinea la contrarietà del suo gruppo all'approvazione di misure in favore solo di alcuni territori e a sostegno di iniziative specifiche.

Umberto D'OTTAVIO (PD), *relatore*, rileva che le parole della Sottosegretaria costituiscono la migliore risposta ai dubbi espressi dai colleghi. Ritiene, invece, che gli interventi contenuti nel provvedimento offrano un'importante possibilità di rilancio culturale del territorio di Sulmona.

Antonio PALMIERI (FI-PdL) preannuncia il suo voto favorevole e propone l'e-

ventuale presentazione di un ordine del giorno condiviso che tenga conto di tutti i suggerimenti e delle diverse posizioni.

Annalisa PANNARALE (SI-SEL-POS-LU) preannuncia il suo voto di astensione.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, pone in votazione il conferimento del mandato a riferire favorevolmente in Assemblea.

La Commissione delibera di conferire il mandato al deputato D'Ottavio di riferire in senso favorevole all'Assemblea sul provvedimento. Delibera altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi.

La seduta termina alle 9.55.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Attività produttive, commercio e turismo)

S O M M A R I O

SEDE LEGISLATIVA:

Misure per il coordinamento della politica spaziale e aerospaziale e disposizioni concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia spaziale italiana. C. 4510, approvata, in un testo unificato, dal Senato (*Discussione e conclusione – Approvazione*) 13

SEDE LEGISLATIVA

Venerdì 22 dicembre 2017. — Presidenza del vicepresidente Ignazio ABRIGNANI. — Interviene la viceministra dello sviluppo economico, Teresa Bellanova.

La seduta comincia alle 13.50.

Misure per il coordinamento della politica spaziale e aerospaziale e disposizioni concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia spaziale italiana.

C. 4510, approvata, in un testo unificato, dal Senato.

(*Discussione e conclusione – Approvazione*).

La Commissione inizia la discussione.

Ignazio ABRIGNANI, *presidente*, avverte che, ai sensi dell'articolo 65 del Regolamento, la pubblicità della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso la pubblicazione di un resoconto stenografico e l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso. Dispone pertanto l'attivazione del circuito. Ricorda che la Commissione ha già esaminato in sede referente la proposta di legge dal 5 ottobre 2017 non apportando modifiche al testo

trasmesso dal Senato. Ricorda altresì che, essendo stati acquisiti i prescritti pareri delle Commissioni, in data 13 dicembre 2017, la Commissione ha conferito mandato al relatore, Gianluca Benamati, a riferire in senso favorevole all'Assemblea. Successivamente è stato chiesto il trasferimento in sede legislativa, cui l'Assemblea ha consentito nella seduta di ieri.

Dichiara, quindi, aperta la discussione sulle linee generali. Invita il relatore Benamati a svolgere la relazione introduttiva, se ritiene, anche rinviando alle considerazioni già svolte nel corso dell'esame in sede referente.

Gianluca BENAMATI (PD), *relatore*, nel rinviare alla relazione svolta nella seduta del 5 ottobre, sottolinea che il provvedimento in esame definisce una nuova *governance* della politica spaziale, affidandone la responsabilità alla Presidenza del Consiglio dei ministri, e valorizza la competitività e la crescita del comparto dello spazio e dell'aerospazio che vede l'Italia in una posizione di *leadership* mondiale nella ricerca, nell'industria e nei servizi applicativi.

Stefano ALLASIA (LNA) manifesta la sua contrarietà a trattare il provvedimento in sede legislativa, considerato soprattutto

che ci si trova a fine della legislatura. Stigmatizza che sarà approvato a colpi di maggioranza un testo che pure è stato ampiamente condiviso al Senato. Sottolinea che sarebbe stato opportuno approfondire maggiormente il nuovo ruolo di coordinamento della politica spaziale svolto dalla Presidenza del Consiglio e, soprattutto, verificare le nuove attribuzioni dell'Agenzia spaziale italiana (ASI) che fornisce supporto tecnico al Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale istituito presso la Presidenza del Consiglio. Al riguardo, ritiene poco chiaro anche il ruolo dell'attuale presidente dell'ASI che più volte ha manifestato la sua vicinanza al Governo e all'ex Presidente del Consiglio, Matteo Renzi, sostenendo pubblicamente il referendum costituzionale dello scorso anno. Paventa infine che il provvedimento in esame possa favorire poco trasparenti procedure di assunzione presso l'Agenzia spaziale italiana.

Marco DA VILLA (M5S) prende atto con sorpresa della posizione del collega Allasia, dal momento che il suo gruppo ha votato a favore del provvedimento presso il Senato della Repubblica. Nel manifestare un orientamento favorevole sul provvedimento in cui è confluito anche un testo sottoscritto al Senato da componenti del M5S, si rammarica, ancora una volta, perché la X Commissione si appresta ad approvare definitivamente in sede legislativa l'unico provvedimento di iniziativa parlamentare trasmesso dall'altro ramo del Parlamento, mentre al Senato non è stata riservata un'analoga attenzione ai provvedimenti trasmessi dalla Camera. Si riferisce, in particolare, alle proposte di legge S. 1629, in materia di orari di apertura degli esercizi commerciali, molto sostenuto dal proprio gruppo, trasmesso dalla Camera il 26 settembre 2014; S. 2308, recante disposizioni per l'introduzione di un sistema di tracciabilità dei prodotti finalizzato alla tutela del consumatore, trasmesso dalla Camera il 1° aprile 2016; S. 2272, in materia di commercio equo e solidale, trasmesso dalla

Camera il 7 marzo 2016, per le quali vi sarebbe stato tutto il tempo di concludere l'esame con l'approvazione di leggi sicuramente attese dai cittadini e dai consumatori.

Angelo SENALDI (PD), nel valutare positivamente il contenuto del provvedimento in esame volto a conferire maggiore centralità alle politiche spaziali e aerospaziali del nostro Paese, osserva che esso è molto atteso non solo dall'ASI, ma da tutta la filiera industriale dello spazio e dell'aerospazio la quale garantisce un enorme valore aggiunto in termini di occupazione e di crescita. Osserva che il settore dello spazio e dell'aerospazio promuove, nel contempo, sviluppo di competenze, di processi e di tecnologie in un comparto che rappresenta un'eccellenza italiana in cui l'industria, l'università e la comunità scientifica italiane sono riuscite a consolidare una posizione di rilievo nel quadro internazionale. Ricorda quindi che il testo unificato approvato dal Senato rappresenta la sintesi di tre proposte di legge sottoscritte in modo *bipartisan* da tutti i gruppi politici.

Ignazio ABRIGNANI, *presidente*, preso atto che la rappresentante del Governo non intende intervenire in questa fase, dichiara chiusa la discussione sulle linee generali. Preso atto altresì della volontà dei Gruppi di rinunciare alla presentazione di emendamenti, avverte che si procederà alla votazione del testo articolo per articolo e quindi alla votazione finale.

La Commissione, con distinte votazioni, approva gli articoli 1, 2, 3, 4 e 5.

Ignazio ABRIGNANI, *presidente*, avverte che non sono stati presentati ordini del giorno. Chiede quindi se vi siano deputati che intendono intervenire in sede di dichiarazioni di voto finale.

Stefano ALLASIA (LNA), replicando alle osservazioni del collega Da Villa, sottolinea che il sistema bicamerale perfetto, che i cittadini italiani hanno inteso man-

tenere all'esito del referendum costituzionale del 4 dicembre 2016, consente a un gruppo parlamentare di esprimersi in maniera difforme su un medesimo provvedimento nei due rami del Parlamento. Ritiene, pertanto, in questa sede di dichiarare il voto contrario del proprio sulla proposta di legge in esame.

Marco DA VILLA (M5S) dichiara il voto favorevole del proprio gruppo.

Angelo SENALDI (PD) dichiara il voto favorevole del proprio gruppo.

Ignazio ABRIGNANI, *presidente*, dà conto delle sostituzioni comunicate alla Presidenza.

La Commissione approva, con votazione nominale finale, la proposta di legge S. 1110-1410-1544 – Senatori Pelino ed altri; Senatori Bocchino ed altri; Senatori Tomaselli ed altri: « Misure per il coordinamento della politica spaziale e aerospaziale e disposizioni concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia spaziale italiana » (Approvata, in un testo unificato, dal Senato) (C. 4510).

La seduta termina alle 14.10.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sul sistema bancario e finanziario

S O M M A R I O

Sulla pubblicità dei lavori	16
Audizione dell'ingegner Flavio Valeri, amministratore delegato di Deutsche Bank Italia ...	16
Sulla pubblicità dei lavori	17
Audizione del senatore a vita Mario Monti	17

Venerdì 22 dicembre 2017. — Presidenza del presidente Pier Ferdinando CASINI, indi del vicepresidente Mauro Maria MARINO.

La seduta comincia alle 9.

Sulla pubblicità dei lavori.

Il PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Regolamento della Commissione, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione del sistema audiovisivo a circuito chiuso e la trasmissione diretta sulla *web TV*.

Audizione dell'ingegner Flavio Valeri, amministratore delegato di Deutsche Bank Italia.

Il PRESIDENTE introduce l'audizione dell'ingegner Flavio Valeri, amministratore delegato Deutsche Bank Italia, accompagnato dal dottor Michele Mengoni, Direttore centrale, dal dottor Gianluca Comin, esperto di comunicazione, dal dottor Vincenzo Galimi, responsabile della fun-

zione *Communications*, nonché dal dottor Matteo Contano.

Il dottor VALERI svolge la propria relazione.

Pongono quesiti l'onorevole BRUNETTA (FI-PdL) e il senatore MOLINARI (Misto-Idv).

L'ingegner VALERI risponde ai quesiti posti.

Pongono ulteriori quesiti all'audito il senatore D'ALÌ (FI-PdL XVII) e l'onorevole SIBILIA (M5S).

L'ingegner VALERI risponde ai quesiti posti.

Il PRESIDENTE, ringraziando l'audito per la collaborazione, dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 10.45.

Venerdì 22 dicembre 2017. — Presidenza del presidente Pier Ferdinando CASINI, indi del vicepresidente Mauro Maria MARINO.

La seduta comincia alle 11.10.

Sulla pubblicità dei lavori.

Il PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Regolamento della Commissione, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione del sistema audiovisivo a circuito chiuso e la trasmissione diretta sulla *web TV*.

Audizione del senatore a vita Mario Monti.

Il PRESIDENTE introduce l'audizione del senatore a vita Mario Monti, accompagnato dal dottor Lorenzo Piroddi.

Il senatore MONTI svolge la propria relazione.

Pongono quesiti l'onorevole DELL'ARINGA (PD), l'onorevole BRUNETTA (FI-PdL), l'onorevole SIBILIA (M5S), la senatrice GIANNINI (PD), l'onorevole CENNI (PD), il senatore Mauro Maria MARINO (PD) e il senatore DEL BARBA (PD).

Il senatore MONTI risponde ai quesiti posti.

Il PRESIDENTE, ringraziando l'audito per la collaborazione, dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 14.45.

INDICE GENERALE

I Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni

SEDE LEGISLATIVA:

Sulla pubblicità dei lavori	3
Modifica al decreto legislativo 6 marzo 1992, n. 250, e aggregazione del comune di Torre de' Busi alla provincia di Bergamo, ai sensi dell'articolo 133, primo comma, della Costituzione. C. 4526, approvata dal Senato e C. 4338 Sanga (<i>Discussione e conclusione – Approvazione</i>)	3

V Bilancio, tesoro e programmazione

SEDE REFERENTE:

Nota di variazioni al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020. C. 4768/II Governo (<i>Esame e conclusione</i>)	5
--	---

SEDE CONSULTIVA:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo bilaterale tra la Repubblica italiana e la Bosnia ed Erzegovina aggiuntivo alla Convenzione europea di estradizione del 13 dicembre 1957, inteso ad ampliarne e facilitarne l'applicazione, fatto a Roma il 19 giugno 2015. C. 4627-A Governo (Parere all'Assemblea) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	6
Ratifica ed esecuzione dei seguenti trattati: <i>a)</i> Accordo bilaterale aggiuntivo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Macedonia alla Convenzione europea di estradizione del 13 dicembre 1957, inteso ad ampliarne e facilitarne l'applicazione, fatto a Skopje il 25 luglio 2016; <i>b)</i> Accordo bilaterale aggiuntivo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Macedonia alla Convenzione europea di assistenza giudiziaria in materia penale del 20 aprile 1959, inteso a facilitarne l'applicazione, fatto a Skopje il 25 luglio 2016. C. 4628-A Governo (Parere all'Assemblea) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	7

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile. Atto n. 479 (<i>Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole</i>)	7
<i>ERRATA CORRIGE</i>	10

VII Cultura, scienza e istruzione

SEDE REFERENTE:

Istituzione dell'anno ovidiano e celebrazione della ricorrenza dei duemila anni dalla morte di Ovidio. C. 4658, approvata dal Senato (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Conferimento del mandato a riferire favorevolmente</i>)	11
---	----

X Attività produttive, commercio e turismo

SEDE LEGISLATIVA:

Misure per il coordinamento della politica spaziale e aerospaziale e disposizioni concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia spaziale italiana. C. 4510, approvata, in un testo unificato, dal Senato (<i>Discussione e conclusione – Approvazione</i>)	13
---	----

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL SISTEMA BANCARIO E FINANZIARIO

Sulla pubblicità dei lavori	16
Audizione dell'ingegner Flavio Valeri, amministratore delegato di Deutsche Bank Italia ...	16
Sulla pubblicità dei lavori	17
Audizione del senatore a vita Mario Monti	17

*Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.*



17SMC0009590